



Comunità Rotaliana- Königsberg



Piano territoriale di Comunità

Piano stralcio delle reti infrastrutturali ed ecologiche

Verifica Usi Civici

Comunità Rotaliana - Königsberg

Assessore all'urbanistica, lavori pubblici, viabilità, mobilità e trasporti, edilizia abitativa pubblica e agevolata, attività economiche

Graziano Tomasin

Responsabile del Servizio Tecnico

Geom. Laura Mazzurana

Ufficio pianificazione urbanistica della Comunità

Geom. Mauro Degregori

Referente tecnico-organizzativo

Dott.ssa Giuditta Berloff

Provincia Autonoma di Trento

Facilitatore

Arch. Massimo Pasqualini

Gruppo di progettazione

Coordinamento scientifico

Prof. Corrado Diamantini

Paesaggio

Dott.ssa Rose Marie Callà

Assetto di territorio, inquadramento strutturale e reti

Arch. Vincenzo Cribari

Inquadramento strutturale e paesaggio

Arch. Alessandro Franceschini

Scenario tendenziale e sistema insediativo

Arch. Stefania Staniscia

Normativa, indirizzi e cartografia di piano

Arch. Beppo Toffolon

Progetto energia Eurac research

Ing. Valentina D'Alonzo

Dott. Daniele Vettorato

Valutazione ambientale strategica

Arch. paes. Luisa Dal Brun

Dott.ssa Roberta Meneghini

AREE DELLA COMUNITA' ROTALIANA KOENIGSBERG SOGGETTE A USO CIVICO

Individuazione delle zone soggette a uso civico interessate dai nuovi ambiti fluviali del PSRI-E

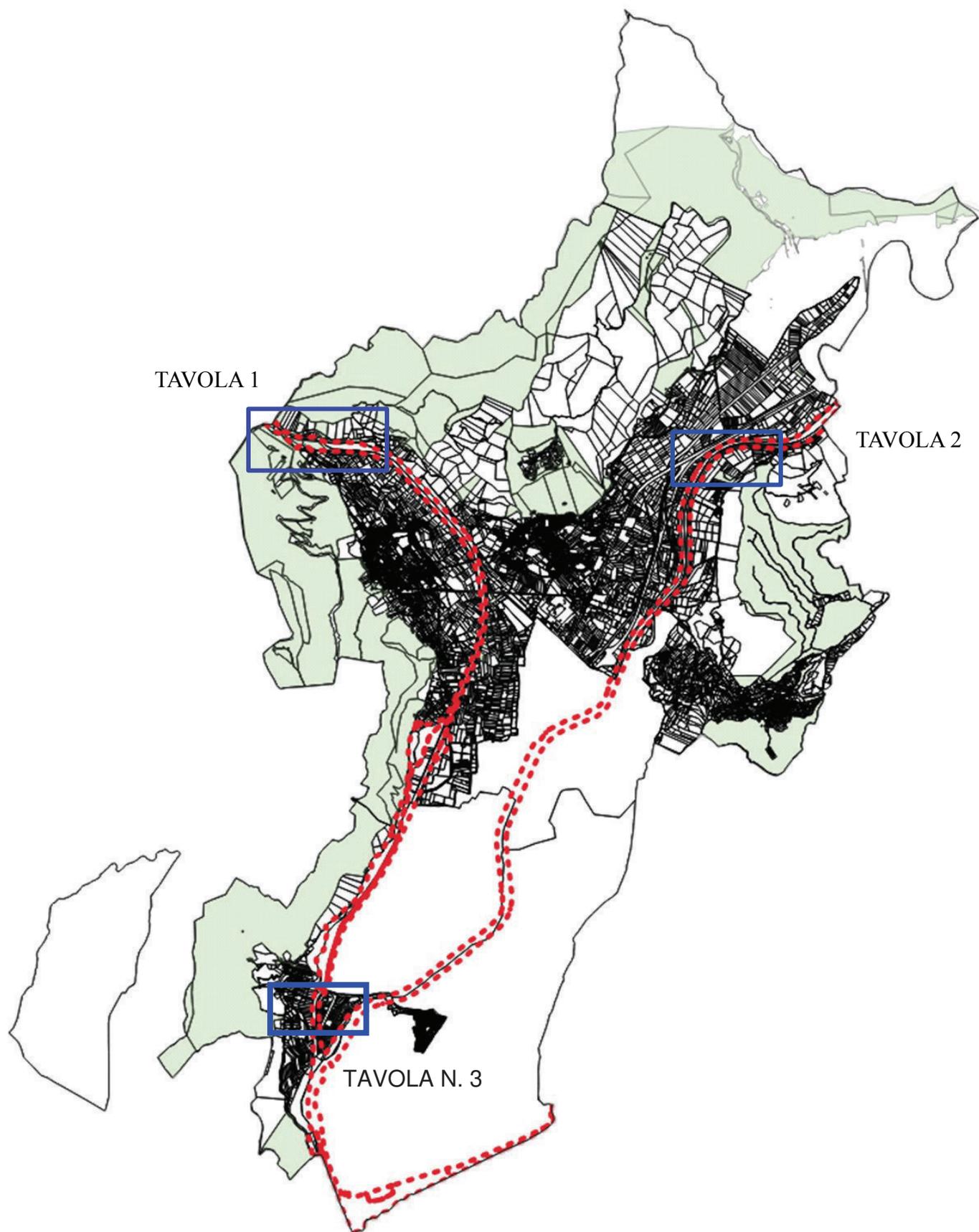


TAVOLA N. 3

Particelle catastali soggette a Uso Civico



LEGENDA

----- Limite ambito fluviale torrente Noce

 Area soggetta a Uso Civico

Particelle catastali soggette a uso civico

Comune di ZAMBANA

p.f. 677/2 fiume torrente

p.f. 677/3 fiume torrente



Mezzocorona, 19.01.2021
prot. n. C13 - 895

Spett.le
Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio
Provincia Autonoma di Trento

Interoperabilità PITre

OGGETTO: Piano territoriale della Comunità. Piano Stralcio delle Reti Infrastrutturali ed Ecologiche. Rif. to delib. cons. n. 1 del 29 aprile 2020 – adozione definitiva (Vs. prat. 2664). Invio deliberazioni dei Comuni ai sensi dell'art. 18 della L.P. n. 6/2005 – usi civici.

Con riferimento alle Vs note S013/18.2.2-2019-151/DP dd. 06.08.2020, S013/18.2.2-2019-151/DP dd. 07.10.2020 e S013/18.2.2-2019-151/DP dd. 18.11.2020 e a completamento della documentazione per procedere con l'iter tecnico amministrativo, siamo ad inviare le deliberazioni dei Consigli Comunali – relative agli usi civici - dei Comuni di Mezzocorona, Mezzolombardo e Terre d'Adige.

Cordiali saluti

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO TECNICO
Geom. Laura Mazzurana



Allegati: 3/c.s.



OGGETTO: Piano stralcio delle Reti infrastrutturali ed ecologiche del Piano territoriale di Comunità (PSRI-E). Espressione parere ai sensi dell'art. 18 della Legge provinciale sugli usi civici n. 6 dd. 14.06.2005.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Viste le leggi provinciali:

- 4 agosto 2015, n. 15 (Legge provinciale per il governo del territorio) che in sintonia con la Legge Provinciale 16 giugno 2006 n. 3 di riforma istituzionale, ridisegna integralmente gli strumenti di governo del territorio provinciale prevedendo un'articolazione su tre livelli costituiti dal Piano Urbanistico Provinciale – PUP, Piano Territoriale della Comunità – PTC e Piano Regolatore Generale – PRG;
- 27 maggio 2008, n. 5 (Piano Urbanistico Provinciale).

Preso atto:

- dell'art. 23 comma 1 della L.P. 15/2015 che specifica che ciascuna Comunità elabora il proprio Piano Territoriale quale *“strumento di pianificazione territoriale che definisce, sotto il profilo urbanistico e paesaggistico, le strategie per lo sviluppo della comunità, con l'obiettivo di conseguire un elevato livello di sostenibilità e competitività del sistema territoriale, di stretta integrazione tra gli aspetti paesaggistici, insediativi e socio-economici, di valorizzazione delle risorse e delle identità locali”*;
- dell'art. 35 della L.P. 15/2015 che definisce che il PTC *“può essere adottato e approvato anche per stralci tematici”*;
- dell'art. 23 comma 2 lettera b) della L.P. 15/2005 che definisce che *“il PTC contiene la delimitazione delle aree di tutela ambientale, dei beni ambientali e culturali, secondo quanto previsto dal PUP, e l'approfondimento delle indicazioni relative agli elementi delle reti ecologiche e ambientali, comprese le aree di protezione fluviale rispondenti al piano generale di utilizzazione delle acque pubbliche”*;
- dell'art. 23 comma 2 lettera f) della L.P. 15/2005 punto 5 che specifica che costituisce competenza della Comunità *“l'individuazione delle aree sovracomunali, con riferimento all'individuazione della viabilità e delle reti per la mobilità di valenza sovracomunale, fatti salvi gli interventi contemplati dal piano provinciale della mobilità”*;
- della deliberazione del Consiglio di Comunità n. 1 dd. 29.04.2020 con cui viene approvato definitivamente il Piano stralcio delle Reti infrastrutturali ed ecologiche

Preso atto della comunicazione della comunicazione del Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio della Provincia Autonoma di Trento protocollo n. S013/18.2.2-2019-151/DP dd. 07.10.2020 con la quale si sottolinea che l'art. 18 della legge provinciale sugli usi civici n.6/2005 *“evidenzia che l'espressione dei pareri da parte dei soggetti ai quali spetta l'amministrazione dei beni di uso civico di cui si intende mutare la destinazione urbanistica non risulta alla stregua della facoltà per le stesse Amministrazioni di esprimere osservazioni agli elaborati depositati a tale scopo nei periodi definiti dalla l.p. 15/2015. In tal senso si precisa che, nel caso in esame, l'espressione di tali pareri spetta ai Consigli Comunali delle Amministrazioni coinvolte”*.

Considerato che per il Comune di Mezzocorona l'amministrazione dei beni ad uso civico risulta essere in capo allo stesso e quindi il Consiglio comunale è titolato ad esprimere parere in merito;

Richiamata la nota della Comunità Rotaliana Königsberg prot. n. C13 – dd. 19.11.2020 con la quale il Comune viene invitato ad esprimersi relativamente alle particelle gravate ad uso civico interessate dal Piano Stralcio delle Reti infrastrutturali ed ecologiche;

Esaminata la documentazione in merito (allegato 6 in particolare del piano stralcio PSRI-E) e rilevato che le particelle catastali soggette a uso civico poste in adiacenza ai fiumi Adige e Noce Comune di MEZZOCORONA coinvolte dal PSRI-E sono la p.f. 1840 pascolo, la pf. 1701/1 (in parte) pascolo, p.f. 1705/5 (in parte) pascolo;

Vista la nota dd. 28.10.2020 del prof. C. Diamantini indirizzata alla Comunità (prot. 10076 dd. 6.11.2020) in cui si ribadisce che il PSRI-E ha ripermetrato gli ambiti fluviali contenuti nel PUP, come previsto dalla normativa in vigore, ma non ha inciso né mutato le destinazioni d'uso del suolo;

Ritenuto quindi di esprimere parere favorevole in merito al Piano Stralcio delle Reti infrastrutturali ed ecologiche per quanto concerne le particelle gravate ad uso civico ed interessate dallo stesso ai sensi dell'articolo 18 della L.P. 6/2005;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 4 della Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2, al fine di permettere alla Comunità di procedere con la trasmissione della documentazione alla Provincia Autonoma di Trento per l'approvazione finale della Giunta provinciale del Piano Stralcio delle Reti infrastrutturali ed ecologiche;

Visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge Regionale del 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.;
- la L.P. n. 18/2015 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al DLgs. 118/2011 e ss.mm. (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della L n.42/2009)
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.;
- lo Statuto comunale;

Acquisito il seguente parere:

“Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi degli articoli 185 e 187 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2, parere favorevole in ordine ai riflessi della medesima sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Firmato digitalmente: Il Segretario comunale dott. Adriano Ceolan;

Dato atto che non necessita acquisire il parere di regolarità contabile in quanto la presente deliberazione non comporta aspetti di natura finanziaria.

Con n. 18 voti favorevoli, n. 0 voti astenuti e n. 0 voti contrari, su n. 18 consiglieri presenti e votanti, espressi per appello nominale;

d e l i b e r a

1. **di esprimere parere favorevole**, ai sensi dell'art. 18 L.P. 6/2005, al Piano Stralcio delle Reti infrastrutturali ed ecologiche (PSRI-E) della Comunità Rotaliana-Königsberg per quanto concerne le particelle gravate da uso civico in C.C. Mezzocorona interessate dal Piano stesso (come risultante dall'allegato 6 del Piano stralcio PSRI-E) in premessa citato;
2. **di trasmettere** la presente deliberazione alla Comunità Rotaliana Königsberg;
3. **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, 4° comma del Codice degli enti locali (CEL) della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2, a seguito di distinta votazione resa per alzata di mano con il seguente esito: voti favorevoli 18, voti contrari 0, e astenuti 0;
4. **di dare evidenza**, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - ✓ opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, 5° comma del Codice degli enti locali (CEL) della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvata con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;

- ✓ ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R 24 novembre 1971, n. 1199;
- ✓ ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.lg. 2 luglio 2010 n. 104.

G:\0 - ATTI DIGITALI\DELIBERE CONSIGLIO\anno 2021\01 consiglio 12 gennaio\UTC - Parere USI CIVICI - -PTC\delibera parere PSRI usi civici.docx

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 183, comma 4, della L.R. 3 maggio 2018 n. 2 la presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, è pubblicata all'albo comunale, pena decadenza, entro cinque giorni dalla sua adozione per dieci giorni consecutivi (dal 14.01.2021 al 24.01.2021).

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Laura Toniolli
f.to digitalmente

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Adriano Ceolan
f.to digitalmente



Comune di Mezzolombardo

Servizio Urbanistica e Ambiente

via Filos, 2 - 38017 MEZZOLOMBARDO (prov. di Trento)

tel. 0461/608260 www.comune.mezzolombardo.tn.it - sta@comune.mezzolombardo.tn.it

prot. n. 459

Mezzolombardo, 5 gennaio 2021

Spett.le

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Urbanistica e Tutela del paesaggio
38122 TRENTO

@PEC

Spett.le

COMUNITA' ROTALIANA
KOENIGSBERG
Ufficio Urbanistica
38016 MEZZOCORONA

@PEC

OGGETTO: Piano territoriale di Comunità – Piano stralcio reti infrastrutturali ed ecologiche.

Espressione parere di cui all'art. 18 della L.P. 6/2005 e ss.mm.

Trasmissione deliberazione del Consiglio Comunale nr. 45 del 29/12/2020.

In allegato alla presente si trasmette copia della deliberazione approvata dal Consiglio Comunale in data 29/12/2020, nr. 45, immediatamente eseguibile, avente per oggetto il Piano territoriale di Comunità – Piano stralcio reti infrastrutturali ed ecologiche - **Espressione parere di cui all'art. 18 della L.P. 6/2005 e ss.mm.**

Gli atti del procedimento sono disponibili presso il Servizio Urbanistica e Ambiente e il responsabile è il funzionario che firma la presente.

Cordiali saluti.

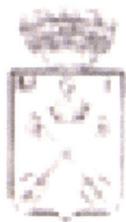
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
URBANISTICA E AMBIENTE

geom. Marco Saltori



Allegato: c.s.





COMUNE DI MEZZOLOMBARDO
Provincia di Trento

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA N.45

DEL 29/12/2020

ORIGINALE

OGGETTO: Piano Territoriale di Comunità - Piano stralcio reti infrastrutturali ed ecologiche. Espressione parere ai sensi dell'articolo 18 della Legge Provinciale 14 giugno 2005, n. 6.

L'anno duemilaventi, il giorno ventinove del mese di dicembre alle ore 20.00 in videoconferenza, ai sensi dell'art. 73 del D.L. dd.17.3.2020, presso la sede municipale ove è presente il Presidente del Consiglio, a seguito di regolare convocazione si è riunito in seduta pubblica

IL CONSIGLIO COMUNALE

Signori Consiglieri:

| | Pres. | Assente ingiust. | | Pres. | Assente ingiust. |
|-----------------------|-------|---------------------|------------------------|-------|---------------------|
| 1) Casagrande Susanna | X | | 2) Concin Mariano | X | |
| 3) Dalfovo Michele | X | | 4) Dalla Brida Danilo | X | |
| 5) De Vigili Giorgio | | | 6) Devigili Danilo | X | |
| 7) Franzoi Mattia | X | | 8) Gasperetti Bruno | X | |
| 9) Girardi Christian | X | | 10) Kaisermann Alessio | X | |
| 11) Martinatti Sara | X | | 12) Merlo Nicola | X | |
| 13) Pellegatti Matteo | X | | 14) Roncador Rosa | X | |
| 15) Tait Andrea | X | | 16) Tortolo Federico | X | |
| 17) Weber Marco | X | | 18) Zenari Carlotta | X | |

Assiste, il Segretario generale VALERIO BAZZANELLA, collegato in videoconferenza.

Il Presidente e il Segretario attestano che la presente deliberazione è stata adottata nel rispetto delle linee guida per lo svolgimento in videoconferenza delle sedute del Consiglio comunale approvate con Decreto del Presidente del Consiglio dd. 9.4.2020 prot.n.3230 e che il collegamento in videoconferenza ha rispettato i requisiti fissati nel Decreto stesso.

OGGETTO: Piano Territoriale di Comunità - Piano stralcio reti infrastrutturali ed ecologiche. Espressione parere ai sensi dell'articolo 18 della Legge Provinciale 14 giugno 2005, n. 6.

PREMESSO E RILEVATO CHE:

la L.P. 4 agosto 2015, n.15 (Legge provinciale per il governo del territorio), in sintonia con la L.P. 16 giugno 2006, n. 3 di riforma istituzionale, ha ridisegnato integralmente gli strumenti di governo del territorio provinciale prevedendo un'articolazione su tre livelli costituiti dal Piano Urbanistico Provinciale (PUP), dal Piano Territoriale della Comunità (PTC) e dal Piano Regolatore Generale (PRG).

L'articolo 23, comma 1 della richiamata L.P. 4 agosto 2015, n. 15 stabilisce che il "*PTC è lo strumento di pianificazione territoriale che definisce, sotto il profilo urbanistico e paesaggistico, le strategie per lo sviluppo della comunità, con l'obiettivo di conseguire un elevato livello di sostenibilità e competitività del sistema territoriale, di stretta integrazione tra gli aspetti paesaggistici, insediativi e socio-economici, di valorizzazione delle risorse e delle identità locali*".

Il successivo comma 2, lettera b) del sopra richiamato articolo 23, prevede che il PTC contiene "*la delimitazione della aree di tutela ambientale, dei beni ambientali e culturali, secondo quanto previsto dal PUP, e l'approfondimento delle indicazioni relative agli elementi delle reti ecologiche e ambientali, comprese le aree di protezione fluviale rispondenti al piano generale di utilizzazione della acque pubbliche*".

Ai sensi dell'articolo 35 della L.P. 15/2015 il PTC può essere adottato e approvato anche per stralci tematici, corrispondenti a uno o più dei contenuti previsti dall'art. 23.

Con deliberazione del Consiglio della Comunità Rotaliana-Königsberg n. 1 dd. 29.04.2020 è stato adottato definitivamente ai sensi degli articoli 23, 32 e 35 della L.P. 15/2015 il Piano stralcio delle Reti infrastrutturali ed ecologiche, trasmesso alla Giunta provinciale per la sua definitiva approvazione.

Con nota prot. S013/18.2.2-2019-151/DP, acquisita al protocollo n. 8616 dd. 6.10.2020, il Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio - Ufficio per la Pianificazione urbanistica e il paesaggio della Provincia Autonoma di Trento, ha richiesto alla Comunità Rotaliana Königsberg e ai Comuni interessati dal piano stralcio in oggetto, l'espressione del parere previsto dall'articolo 18 della L.P. 14 giugno 2005, n. 6 (Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico) il cui comma 2 testualmente recita: "*Fermo restando quanto disciplinato da questo capo, se in sede di elaborazione degli strumenti urbanistici subordinati al piano urbanistico provinciale (PUP) e delle relative varianti, che non costituiscono un mero adeguamento normativo alla disciplina del PUP di natura obbligatoria, l'ente procedente intende mutare la destinazione in atto dei beni di uso civico, lo stesso ente, dopo aver verificato l'insussistenza di soluzioni alternative all'opera meno onerose e penalizzanti per i beni gravati da uso civico, acquisisce il parere obbligatorio dell'amministrazione competente. L'ente procedente motiva la scelta pianificatoria tenuto conto del suddetto parere*".

In attesa di ricevere il parere degli enti proprietari delle aree soggette ad uso civico interessate dal piano stralcio, l'Ufficio per la Pianificazione urbanistica e il paesaggio della Provincia Autonoma di Trento ha sospeso il procedimento di approvazione definitiva in atto.

In data 6.11.2020 prot. n. 9701 è pervenuta da parte della Comunità Rotaliana Königsberg la nota redatta dal coordinatore scientifico per la redazione del PTC, inviata al Presidente della Giunta provinciale e all'Assessore provinciale competente in materia di enti locali con cui si richiede la riattivazione del procedimento di approvazione del piano prescindendo

dall'acquisizione per pareri delle amministrazioni competenti per le aree soggette a uso civico in quanto le modifiche apportate dal piano stralcio su tali aree riguardano soltanto la ripermimetrazione degli ambiti ecologici fluviali, richiesta ai Piani Territoriali di Comunità dall'articolo 23 della L.P. 15/2015. Tali modifiche sono dunque un atto dovuto, di mero adeguamento normativo alla disciplina del PUP di natura obbligatoria, che riguardano un aggiornamento cartografico degli ambiti fluviali rispetto a quelli contenuti nel PUP che non corrispondono all'attuale situazione. Nella nota si rileva che *"in altri termini si è proceduto secondo il principio per cui i vincoli ambientali non sono mai giustificati dall'interesse pubblico alla trasformazioni di un'area ma, all'opposto, trovano sempre la loro ragion d'essere in un'esigenza di conservazione dell'esistente, ossia di protezione dei valori ambientali già presenti all'interno di un'area"*.

Nella richiamata nota, si evidenzia altresì, che le **nove particelle** soggette ad uso civico interessate dal Piano Stralcio non subiscono *alcuna modifica nè di destinazione d'uso del suolo nè di utilizzazione economica dei beni* in quanto mantengono la classificazione originaria *che non confligge con gli obiettivi di tutela ambientale*. Con riferimento alle 4 particelle situate nel Comune di Mezzolombardo, si specifica che esse mantengono la classificazione rispettivamente a "bosco" (p.f. 1976/1 e p.f. 1976/2), pascolo (p.f. 1978) e improduttivo (p.f. 1977/4) e pertanto si conclude sostenendo che *"alla luce di tali considerazioni appare improprio il riferimento all'articolo 18 della Legge Provinciale 14 giugno 2005, n. 6, dove è indicato che la definitiva adozione degli strumenti urbanistici subordinati al piano urbanistico provinciale e delle relative varianti è preceduta dalla verifica, in ordine alla compatibilità, del mutamento di destinazione con la tutela e la valorizzazione dell'ambiente e il soddisfacimento delle esigenze della collettività beneficiaria del diritto di uso civico. Infatti non è intervenuto nel caso alcun mutamento di destinazione d'uso del suolo, ma solo un atto dovuto di tutela degli ecosistemi che, ripeto, oltre che valorizzare i caratteri ambientali dei siti non ostacola utilizzazioni economiche in essere. Atto che non richiede una verifica"*.

Con nota pervenuta il 19.11.2020 al prot. n. 10204, integrata con nota pervenuta il 25.11.2020 al prot. n. 10363, la Comunità di Valle Rotaliana Königsberg ha trasmesso la risposta alle osservazioni del coordinatore scientifico dell'Ufficio per la Pianificazione e il paesaggio della PAT, nella quale si ribadisce la necessità di acquisire, dagli Enti interessati dalle aree oggetto ad uso civico considerate nel Piano stralcio, il parere previsto dall'articolo 18 della L.P. 6/2005. Secondo il servizio provinciale *"I contenuti del Piano territoriale di Comunità previsti all'articolo 23 della L.P. 15/2015 non sono da considerare infatti, come sostenuto nella nota di data 6 novembre 2020 (prot. PAT 698590) mero adeguamento normativo alla disciplina del PUP di natura obbligatoria e dunque passibili di esclusione dall'applicazione della L.P. 6/2005. I contenuti del Piano territoriale di Comunità sono al contrario previsioni corredate da puntuale e specifica disciplina, che come richiamato dal comma 3 dell'articolo 23 della L.P. 15/2015, con particolare riferimento "alle aree di tutela ambientale e di protezione fluviale.... hanno effetto conformativo e prevalgono sui contenuti del PRG"*.

Alla luce delle considerazioni suesposte, con il presente provvedimento, si ritiene necessario esprimere il parere richiesto dal competente servizio provinciale al fine di consentire il proseguimento di approvazione da parte della Giunta provinciale del Piano stralcio delle Reti infrastrutturali ed ecologiche adottato in via definitiva dal Consiglio della Comunità Rotaliana Königsberg con deliberazione n. 1/2020.

Quanto sopra premesso e rilevato,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la nota prot. S013/18.2.2-2019-151/DP, acquisita al protocollo n. 8616 dd. 6/10/2020, del Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio - Ufficio per la Pianificazione urbanistica e il paesaggio;

VISTE le note della Comunità di Valle Rotaliana Königsberg dd. 6.11.2020 prot. C13-10076, ns prot. n. 9701, dd. 19.11.2020 prot. 11055 ns. prot. 10204 e dd. 25.11.2020 prot. 11279 ns. prot. n. 10363;

VISTO l'allegato n. 6 "Verifica usi civici" al Piano Stralcio delle Reti infrastrutturali ed ecologiche adottato in via definitiva dal Consiglio della Comunità Rotaliana Königsberg con deliberazione n. 1/2020 e pubblicato sul sito internet istituzionale della Comunità stessa;

VISTA la L.P. 4 agosto 2015, n.15 (Legge provinciale per il governo del territorio) e in particolare gli articoli 23, 32 e 35;

VISTA la Legge Provinciale 14 giugno 2005, n. 6 e in particolare l'articolo 18 recante "Pianificazione territoriale e mutamento di destinazione";

VISTA la Circolare del Servizio Autonomie Locali n. 10 dd. 13.10.2008, avente ad oggetto: "*Valutazione degli usi civici nell'ambito della programmazione urbanistica; conferenza dei servizi ex articolo 18 legge provinciale 14 giugno 2005, n. 6: note esplicative e adempimenti procedurali obbligatori*";

CONSIDERATO che le particelle fondiarie del Comune di Mezzolombardo gravate da uso civico, interessate dal Piano Stralcio in oggetto, pp. ff. 1978, 1976/1, 1976/2 e 1977/4, non subiscono alcuna modifica della destinazione d'uso e mantengono la classificazione originaria consistente rispettivamente in area a "bosco" (p.f. 1976/1 e p.f. 1976/2), pascolo (p.f. 1978) e improduttivo (p.f. 1977/4), come indicato nella planimetria "Verifica usi civici" allegato 6 al richiamato Piano stralcio e come indicato in maniera puntuale nelle osservazioni del coordinatore scientifico per la redazione del piano medesimo allegate alla nota del Commissario della Comunità di Valle dd. 6.11.2020 prot. 10076 ns. prot. n. 9701;

RILEVATO che le modifiche apportate con il Piano stralcio in oggetto alle suddette particelle riguarda essenzialmente adeguamenti alla situazione di fatto rilevata da recenti rilevazioni cartografiche e che da ciò non consegue alcun depauperamento del patrimonio collettivo, nè la diminuzione del beneficio alla collettività;

ATTESO infine che, trattandosi essenzialmente di adeguamento cartografico ad una situazione di fatto esistente, per le particelle fondiarie gravate da uso civico considerate dal Piano stralcio, si prende atto, così come stabilito dal comma 2 dell'art. 18 della L.P.6/2005, dell'*insussistenza di soluzioni alternative all'opera, meno onerose e penalizzanti per i beni gravati di uso civico*;

RILEVATO che la competenza ad assumere il presente provvedimento è posta in capo al Consiglio comunale ai sensi dell'articolo 49, comma 3 lettera b) del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2020, n. 2, trattandosi di parere reso in materia di piani urbanistici e territoriali;

VISTO il seguente parere di regolarità tecnica espresso sul presente provvedimento e dato atto che non necessita il parere di regolarità contabile:

- Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di delibera, si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2; il presente parere viene rilasciato in ordine alla mera regolarità tecnico-amministrativa, non entrando nel merito delle scelte pianificatorie/politiche degli

amministratori.

Firmato: Il Responsabile del Servizio Urbanistica e Ambiente - geom. Marco Saltori

VISTO lo Statuto comunale;

CON voti favorevoli unanimi (17) espressi per appello nominale, resi separatamente (favorevoli unanimi 17) con riguardo all'immediata eseguibilità da conferire alla presente al fine di consentire celermente il proseguimento dell'iter di approvazione del piano stralcio attualmente sospeso in attesa dell'espressione del parere in oggetto;

DELIBERA

1. di esprimere parere favorevole, per le motivazioni specificate in premessa, ai sensi dell'articolo 18 della L.P. 6/2005, alle modifiche apportate ai beni soggetti ad uso civico del Comune di Mezzolombardo, identificati dalle pp. ff. 1978, 1976/1, 1976/2 e 1977/4 in C.C. Mezzolombardo, come evidenziati nella tavola allegato 6 "Verifica usi civici" al Piano Stralcio delle Reti infrastrutturali ed ecologiche adottato in via definitiva dal Consiglio della Comunità Rotaliana Königsberg con deliberazione n. 1/2020 e pubblicato sul sito internet istituzionale della Comunità stessa, dando atto nel contempo che, come puntualmente evidenziato nelle osservazioni del coordinatore scientifico per la redazione del piano medesimo allegate alla nota del Commissario della Comunità di valle dd. 6.11.2020 prot. 10076 registrata al ns. prot. n. 9701, tali modifiche *non comportano cambio di destinazione d'uso del suolo nè di utilizzazione economica dei beni* in quanto mantengono la classificazione originaria *che non confligge con gli obiettivi di tutela ambientale* e che trattasi sostanzialmente di aggiornamento cartografico degli ambiti fluviali rispetto a quelli contenuti nel PUP che non corrispondono all'attuale situazione;
2. di trasmettere alla Comunità di Valle Rotaliana Königsberg il presente provvedimento per il seguito di competenza;
3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183 comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
4. di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso il presente provvedimento è ammessa:
 - opposizione alla Giunta Comunale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'articolo 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex articolo 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, la presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, è pubblicata all'albo comunale, pena decadenza, entro cinque giorni dalla sua adozione per dieci giorni consecutivi.

EB/pt

Letto approvato, sottoscritto

IL PRESIDENTE
Mariano Concini

IL SEGRETARIO GENERALE
Valerio Bazzanella

f.to digitalmente

f.to digitalmente



Nave San Rocco
Provincia di Trento



Zambana
Provincia di Trento

Servizio Tecnico Comunale – Urbanistica Edilizia Privata

COMUNE DI TERRE D'ADIGE

Prot. nr. 9 del 4 gennaio 2021

Oggetto: **PIANO TERRITORIALE DI COMUNITA' – PIANO STRALCIO RETI INF. ED ECOLOGICHE**
Espressione parere ai sensi dell'art. 18 della L.P. 6/2005 e ss.mm.
Trasmissione copia deliberazione C.C. nr. 58 del 22/12/2020.

Spett.le
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio
@pec

Spett.le
COMUNITA' ROTALIANA KOENIGSBERG
Ufficio Urbanistica
Via Cavalleggeri, 19
38016 – MEZZOCORONA
@pec

In riferimento all'oggetto, in allegato si trasmette copia della deliberazione del Consiglio Comunale nr. 58 del 22/12/2020, immediatamente eseguibile inerente il PIANO TERRITORIALE DI COMUNITA' – PIANO STRALCIO RETI INF. ED ECOLOGICHE - Espressione parere ai sensi dell'art. 18 della L.P. 6/2005 e ss.mm.

Il Servizio Tecnico Urbanistica - Edilizia Privata del Comune di Terre d'Adige - geom. Marco Saltori (disponibile il martedì, il mercoledì ed il venerdì dalle ore 8.00 alle ore 12.00), rimane a disposizione per ogni eventuale necessità.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Servizio Tecnico C.le
Urbanistica - Edilizia Privata
(geom. Marco Saltori)





NAVE SAN ROCCO

COMUNE DI TERRE D'ADIGE

Provincia di Trento



ZAMBANA

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 58 del Consiglio comunale

Adunanza di prima convocazione - Seduta pubblica

OGGETTO: Piano Territoriale di Comunità - Piano stralcio reti infrastrutturali ed ecologiche. Espressione parere ai sensi dell'articolo 18 della Legge Provinciale 14 giugno 2005, n. 6.

L'anno duemilaventi addi ventidue del mese di dicembre alle ore 19:30 nel teatro comunale, a seguito di regolari avvisi recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio comunale.

Presenti i signori:

ASSENTE
giust. ingiust.

| | |
|----------------------|---------------|
| DALLASERRA Vanda | - Presidente |
| BONADIMAN Luca | - Consigliere |
| CASET Maria Rita | - Consigliere |
| CASTELLAN Katia | - Consigliere |
| CHISTÉ Alessio | - Consigliere |
| CHISTÉ Gabriele | - Consigliere |
| COVA Tullio | - Consigliere |
| DEVIGILI Christian | - Consigliere |
| FILIPPOZZI Christian | - Consigliere |
| GASPERI Giulia | - Consigliere |
| MOSER Davide | - Consigliere |
| PIAZZERA Chiara | - Consigliere |
| PILATI Giacomo | - Consigliere |
| RONCADOR Roberto | - Consigliere |
| TASIN Renato | - Sindaco |
| VALER Joseph | - Consigliere |
| ZADRA Sergio | - Consigliere |
| ZENI Marco | - Consigliere |

Assiste il Segretario Comunale dott. Adriano BEVILACQUA.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, Vanda DALLASERRA nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Pareri istruttori resi ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 nr. 2.

Oggetto: Piano Territoriale di Comunità - Piano stralcio reti infrastrutturali ed ecologiche. Espressione parere ai sensi dell'articolo 18 della Legge Provinciale 14 giugno 2005, n. 6.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla proposta di provvedimento richiamata in oggetto, si esprime, ai sensi degli articoli 185 e 187 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2, parere favorevole in ordine ai riflessi del medesimo sulla regolarità e sulla correttezza dell'azione amministrativa.

Terre d'Adige, 03/12/2020

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

F.to (geom. Marco Saltori)

Viene esaminata la proposta riguardante l'oggetto, corredata del parere favorevole di regolarità tecnica reso dal responsabile della struttura competente per l'istruttoria, acquisito ai sensi e per gli effetti degli articoli 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale n. 2 del 3 maggio 2018. La presente non necessita dell'espressione del parere di regolarità contabile.

Premesso e rilevato che:

La L.P. 4 agosto 2015, n.15 (Legge provinciale per il governo del territorio), in sintonia con la L.P. 16 giugno 2006, n. 3 di riforma istituzionale, ha ridisegnato integralmente gli strumenti di governo del territorio provinciale prevedendo un'articolazione su tre livelli costituiti dal Piano Urbanistico Provinciale (PUP), dal Piano Territoriale della Comunità (PTC) e dal Piano Regolatore Generale (PRG).

L'articolo 23, comma 1 della richiamata L.P. 4 agosto 2015, n. 15 stabilisce che il *"PTC è lo strumento di pianificazione territoriale che definisce, sotto il profilo urbanistico e paesaggistico, le strategie per lo sviluppo della comunità, con l'obiettivo di conseguire un elevato livello di sostenibilità e competitività del sistema territoriale, di stretta integrazione tra gli aspetti paesaggistici, insediativi e socio-economici, di valorizzazione delle risorse e della identità locali"*.

Il successivo comma 2, lettera b) del sopra richiamato articolo 23, prevede che il PTC contiene *"la delimitazione delle aree di tutela ambientale, dei beni ambientali e culturali, secondo quanto previsto dal PUP, e l'approfondimento delle indicazioni relative agli elementi delle reti ecologiche e ambientali, comprese le aree di protezione fluviale rispondenti al piano generale di utilizzazione delle acque pubbliche"*.

Ai sensi dell'articolo 35 della L.P. 15/2015 il PTC può essere adottato e approvato anche per stralci tematici, corrispondenti a uno o più dei contenuti previsti dall'art. 23.

Con deliberazione del Consiglio della Comunità Rotaliana Königsberg n. 1 dd. 29/04/2020 è stato adottato definitivamente ai sensi degli articoli 23, 32 e 35 della L.P. 15/2015 il Piano stralcio delle Reti infrastrutturali ed ecologiche, trasmesso alla Giunta provinciale per la sua definitiva approvazione.

Con nota prot. S013/18.2.2-2019-151/DP, acquisita al protocollo n. 8616 dd. 6/10/2020, il Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio - Ufficio per la Pianificazione urbanistica e il paesaggio della Provincia Autonoma di Trento, ha richiesto alla Comunità Rotaliana Königsberg e ai Comuni interessati dal piano stralcio in oggetto, l'espressione del parere previsto dall'articolo 18 della L.P. 14 giugno 2005, n. 6 (Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico) il cui comma 2 testualmente recita: *"Fermo restando quanto disciplinato da questo capo, se in sede di elaborazione degli strumenti urbanistici subordinati al piano urbanistico provinciale (PUP) e delle relative varianti, che non costituiscono un mero adeguamento normativo alla disciplina del PUP di natura obbligatoria, l'ente procedente intende mutare la destinazione in atto dei beni di uso civico, lo stesso ente, dopo aver verificato l'insussistenza di soluzioni alternative all'opera meno onerose e penalizzanti per i beni gravati da uso civico, acquisisce il parere obbligatorio dell'amministrazione competente. L'ente procedente motiva la scelta pianificatoria tenuto conto del suddetto parere"*.

In attesa di ricevere il parere degli enti proprietari delle aree soggette a uso civico interessate dal piano stralcio, l'Ufficio per la Pianificazione urbanistica e il paesaggio della Provincia Autonoma di Trento ha sospeso il procedimento di approvazione definitiva in atto.

In data 6/11/2020 prot. n. 9701 è pervenuta da parte della Comunità Rotaliana Königsberg la nota redatta dal coordinatore scientifico per la redazione del PTC, inviata al Presidente della Giunta

provinciale e all'Assessore provinciale competente in materia di enti locali, con cui si richiede la riattivazione del procedimento di approvazione del piano prescindendo dall'acquisizione per pareri delle amministrazioni competenti per le aree soggette a uso civico, in quanto le modifiche apportate dal piano stralcio su tali aree riguardano soltanto la ripermimetrazione degli ambiti ecologici fluviali, richiesta ai Piani Territoriali di Comunità dall'articolo 23 della L.P. 15/2015. Tali modifiche sono dunque un atto dovuto, di mero adeguamento normativo alla disciplina del PUP di natura obbligatoria, che riguardano un aggiornamento cartografico degli ambiti fluviali rispetto a quelli contenuti nel PUP che non corrispondono all'attuale situazione. Nella nota si rileva che *"in altri termini si è proceduto secondo il principio per cui "i vincoli ambientali non sono mai giustificati dall'interesse pubblico alla trasformazioni di un'area ma, all'opposto, trovano sempre la loro ragion d'essere in un'esigenza di conservazione dell'esistente, ossia di protezione dei valori ambientali già presenti all'interno di un'area"*.

Nella richiamata nota, si evidenzia altresì, che le nove particelle soggette ad uso civico interessate dal Piano Stralcio non subiscono alcuna modifica né di destinazione d'uso del suolo né di utilizzazione economica dei beni in quanto mantengono la classificazione originaria che non confligge con gli obiettivi di tutela ambientale. Con riferimento alle 2 particelle situate nel Comune di Terre d'Adige (p.f. 677/2 e 677/3 in C.C. di Zambana I, si specifica che esse mantengono la classificazione attuale (fiume – torrente) e pertanto si conclude sostenendo che *"alla luce di tali considerazioni appare improprio il riferimento all'articolo 18 della Legge Provinciale 14 giugno 2005, n. 6, dove è indicato che "la definitiva adozione degli strumenti urbanistici subordinati al piano urbanistico provinciale e delle relative varianti è preceduta dalla verifica, in ordine alla compatibilità, del mutamento di destinazione con la tutela e la valorizzazione dell'ambiente e il soddisfacimento delle esigenze della collettività beneficiaria del diritto di uso civico". Infatti non è intervenuto nel caso alcun mutamento di destinazione d'uso del suolo, ma solo un atto dovuto di tutela degli ecosistemi che, ripeto, oltre che valorizzare i caratteri ambientali dei siti non ostacola utilizzazioni economiche in essere. Atto che non richiede una verifica"*.

Con nota pervenuta il 19/11/2020 al prot. n. 10204, integrata con nota pervenuta il 25/11/2020 al prot. n. 10363, la Comunità Rotaliana Königsberg ha trasmesso la risposta dell'Ufficio per la Pianificazione e il paesaggio della PAT alle osservazioni del coordinatore scientifico dove si ribadisce la necessità di acquisire, dagli Enti interessati dalle aree soggetto ad uso civico considerate nel Piano stralcio, il parere previsto dall'articolo 18 della L.P. 6/2005. Secondo il servizio provinciale *"I contenuti del Piano territoriale di Comunità previsti all'articolo 23 della l.p. 15/2015 non sono da considerare infatti, come sostenuto nella nota di data 6 novembre 2020 (prot. PAT 698590) "mero adeguamento normativo alla disciplina del PUP di natura obbligatoria" e dunque passibili di esclusione dall'applicazione della l.p. 6/2005. I contenuti del Piano territoriale di Comunità sono al contrario previsioni corredate da puntuale e specifica disciplina, che come richiamato dal comma 3 dell'articolo 23 della l.p. 15/2015, con particolare riferimento "alle aree di tutela ambientale e di protezione fluviale..hanno effetto conformativo e prevalgono sui contenuti del PRG"*.

Alla luce delle considerazioni suesposte, con il presente provvedimento si ritiene necessario esprimere il parere richiesto dal competente servizio provinciale al fine di consentire il proseguimento di approvazione da parte della Giunta provinciale del Piano stralcio delle Reti infrastrutturali ed ecologiche adottato in via definitiva dal Consiglio della Comunità Rotaliana Königsberg con deliberazione n. 1/2020.

Quanto sopra premesso e rilevato;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la nota prot. S013/18.2.2-2019-151/DP, del Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio - Ufficio per la Pianificazione urbanistica e il paesaggio;

Viste le note della Comunità di Valle Rotaliana Königsberg dd. 20/11/2020 nr. 8493 - prot. C13-11055 e dd. 25/11/2020 nr. 8644 – prot. C13-11279;

Visto l'allegato n. 6 "Verifica usi civici" al Piano Stralcio delle Reti infrastrutturali ed ecologiche adottato in via definitiva dal Consiglio della Comunità Rotaliana Königsberg con deliberazione n. 1/2020 e pubblicato sul sito internet istituzionale della Comunità stessa;

Vista la L.P. 4 agosto 2015, n.15 (Legge provinciale per il governo del territorio) e in particolare gli articoli 23, 32 e 35;

Vista la Legge Provinciale 14 giugno 2005, n. 6 e in particolare l'articolo 18 recante "Pianificazione territoriale e mutamento di destinazione";

Vista la Circolare del Servizio Autonomie Locali n. 10 dd. 13.10.2008, avente ad oggetto: *"Valutazione degli usi civici nell'ambito della programmazione urbanistica; conferenza dei servizi ex articolo 18 legge provinciale 14 giugno 2005, n. 6: note esplicative e adempimenti procedurali obbligatori"*;

Considerato che le particelle fondiarie del Comune di Terre d'Adige gravate da uso civico, interessate dal Piano Stralcio in oggetto, (**p.f. 677/2 e 677/3 in C.C. di Zambana I, fiume – torrente**) come indicato nella planimetria "Verifica usi civici" allegato 6 al richiamato Piano stralcio e come indicato in maniera puntuale nelle osservazioni del coordinatore scientifico per la redazione del piano medesimo allegate alla nota del Commissario della Comunità di Valle dd. 6/11/2020 prot. 10076 pervenuta il 6/11/2020 al prot. n. 9701;

Rilevato che le modifiche apportate con il Piano stralcio in oggetto alle suddette particelle riguarda essenzialmente adeguamenti alla situazione di fatto rilevata da recenti rilevazioni cartografiche e che da ciò non consegue alcun depauperamento del patrimonio collettivo, né la diminuzione del beneficio alla collettività;

Atteso infine che, trattandosi essenzialmente di adeguamento cartografico ad una situazione di fatto esistente, per le particelle fondiarie gravate da uso civico considerate dal Piano stralcio, si prende atto, così come stabilito dal comma 2 dell'art. 18 della L.P.6/2005, dell'*insussistenza di soluzioni alternative all'opera meno onerose e penalizzanti per i beni gravati di uso civico*;

Rilevato che la competenza ad assumere il presente provvedimento è posta in capo al Consiglio comunale ai sensi dell'articolo 49, comma 3 lettera b) del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2020, n. 2, trattandosi di parere reso in materia di piani urbanistici e territoriali;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 65 comma 2 *"Astensione dalle deliberazioni"* del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2020, n. 2, nessun consigliere ha ritenuto di uscire dall'aula per incompatibilità;

Visto il seguente parere di regolarità tecnica espresso sul presente provvedimento e dato atto che non necessita il parere di regolarità contabile; effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di delibera, si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2; il presente parere viene rilasciato in

ordine alla mera regolarità tecnico-amministrativa, non entrando nel merito delle scelte pianificatorie/politiche degli amministratori;

Ritenuto opportuno dichiarare la presente immediatamente eseguibile al fine di consentire celermente il proseguimento dell'iter di approvazione del piano stralcio attualmente sospeso in attesa dell'espressione del parere in oggetto;

Visti:

- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
- lo Statuto comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 05.03.2020;

Mediante votazione palese espressa per alzata di mano, il cui esito, constatato e proclamato dal Presidente sig.a Vanda Dallaserra, assistito dai due Consiglieri designati scrutatori, ha dato il seguente risultato:

su 18 Consiglieri presenti e votanti, voti favorevoli: 18, contrari: zero, astenuti: zero;

DELIBERA

di approvare la seguente proposta di deliberazione:

1. DI ESPRIMERE parere favorevole, per le motivazioni specificate in premessa, ai sensi dell'articolo 18 della L.P. 6/2005, alle modifiche apportate ai beni soggetti ad uso civico del Comune di Terre d'Adige, identificati dalle particelle fond. 677/2 e 677/3 in C.C. di Zambana I, come evidenziati nella tavola allegato 6 "Verifica usi civici" al Piano Stralcio delle Reti infrastrutturali ed ecologiche adottato in via definitiva dal Consiglio della Comunità Rotaliana Königsberg con deliberazione n. 1/2020 e pubblicato sul sito internet istituzionale della Comunità stessa, dando atto nel contempo che, come puntualmente evidenziato nelle osservazioni del coordinatore scientifico per la redazione del piano medesimo allegate alla nota del Commissario della Comunità di valle dd. 6/11/2020 prot. 10076 pervenuta il 6/11/2020 al prot. n. 9701, tali modifiche non comportano cambio di destinazione d'uso del suolo né di utilizzazione economica dei beni in quanto mantengono la classificazione originaria che non confligge con gli obiettivi di tutela ambientale e che trattasi sostanzialmente di aggiornamento cartografico degli ambiti fluviali rispetto a quelli contenuti nel PUP che non corrispondono all'attuale situazione;
2. DI TRASMETTERE il presente provvedimento alla Comunità Rotaliana Königsberg per il seguito di competenza;
3. DI DARE evidenza, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso il presente provvedimento è ammessa opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino, ai sensi dell'articolo 183 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex articolo 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 o, in alternativa, ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;
4. DI DICHIARARE, con voti favorevoli 18, contrari zero, astenuti zero, per l'urgenza di dare immediata attuazione al contenuto dispositivo della presente, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Vanda Dallaserra

Il Segretario Comunale
F.to dott. Adriano Bevilacqua

| | |
|--|---|
| <p>Relazione di Pubblicazione</p> <p>Il presente verbale è in pubblicazione all'Albo Comunale di Terre d'Adige per dieci giorni consecutivi con decorrenza dal 24/12/2020.</p> <p>Il Segretario Comunale F.to dott. Adriano Bevilacqua</p> | <p>Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 183 comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2</p> <p>Il Segretario Comunale F.to dott. Adriano Bevilacqua</p> |
|--|---|

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Terre d'Adige li, 24/12/2020

Il Segretario Comunale
dott. Adriano Bevilacqua

| | |
|---|---|
| <p>Relazione di Pubblicazione</p> <p>Il presente verbale è stato pubblicato all'Albo Comunale di Terre d'Adige per dieci giorni consecutivi con decorrenza dal 24/12/2020 senza opposizioni.</p> <p>Il Segretario Comunale dott. Adriano Bevilacqua</p> | <p>Deliberazione divenuta esecutiva il 04/01/2021 ai sensi dell'articolo 183 comma 3 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.</p> <p>Il Segretario Comunale dott. Adriano Bevilacqua</p> |
|---|---|
